

ALLEGATO DI LETTERA "A" alla Delibera del Direttore Generale n. 1134 del 27.07.2017

REGOLAMENTO
FREQUENZA VOLONTARIA A SCOPO DIDATTICO FORMATIVO
 PRESSO LE STRUTTURE DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO



Codice Documento:		Dipartimento delle Risorse Umane – Area Amministrazione del Personale		
Revisione N°	Data redazione	Motivo revisione	Redazione	Approvazione
00.2	17 luglio 2017	Prima emissione azienda USL Toscana Centro	Area Amministrazione del Personale	Direzione Generale

1. Introduzione

- 1.1 La frequenza volontaria a scopo didattico formativo presso le strutture dell'Azienda USL Toscana Centro è consentita al fine di rendere disponibili le conoscenze e le esperienze teoriche e pratiche presenti all'interno dell'Azienda stessa.
- 1.2 Il frequentatore volontario può essere ammesso ad accedere alle strutture e servizi dell'Azienda in qualità di Osservatore. Di seguito il frequentatore volontario è denominato "Osservatore".
- 1.3 L'Osservatore ammesso frequenterà le strutture ed i servizi aziendali, unicamente a scopo didattico formativo, la sua attività potrà essere esclusivamente di osservazione, di partecipazione a discussioni e riunioni di equipe e simili.
- 1.4 L'osservatore non può, né deve, svolgere attività operative, interventi diretti o indiretti ed attività professionali in genere.

2. Accesso alla frequenza volontaria

- 2.1 Sono ammessi a frequentare volontariamente le strutture dell'Azienda USL Toscana i soggetti maggiorenni, laureati (triennale e/o specialistica), eventualmente in possesso di titolo professionale e che hanno nell'organico aziendale corrispondenza di settore nello specifico profilo professionale.
- 2.2 Non sono ammessi alla frequenza coloro che, pur avendo i requisiti suddetti, sono:
 - a. lavoratori dipendenti o autonomi o in possesso di partita iva,
 - b. svolgono contemporaneamente un tirocinio o altra frequenza volontaria presso l'Azienda o altre strutture sanitarie e non sanitarie pubbliche o private.
 - c. hanno avuto un precedente rapporto di lavoro con l'azienda USL Toscana Centro o con le ex ASL che la costituiscono.
 - d. In status di quiescenza
- 2.3 L'ammissione è concessa ad insindacabile giudizio dell'Azienda ed autorizzata per un periodo minimo di tre mesi e massimo di un anno.
- 2.4 Il periodo di frequenza non è né rinnovabile né prorogabile.
- 2.5 Stante il punto precedente, tuttavia, l'osservatore può presentare, al termine del periodo di frequenza, una nuova domanda per la frequenza della stessa o altre strutture. L'accettazione dell'istanza sarà subordinata alle altre domande di osservatori che non hanno ancora effettuato il periodo di frequenza volontaria.
- 2.6 La frequenza volontaria non costituisce tirocinio e non dà diritto a certificazione di competenze o altri atti certificativi comunque denominati da parte dell'Azienda, eccezion fatta per l'eventuale rilascio, da parte del Tutor Osservazionale al termine del periodo della frequenza volontaria e su esplicita richiesta scritta del osservatore, di una dichiarazione del periodo di frequenza svolta come "osservatore" con descrizione sintetica delle attività osservate, comprensiva eventualmente del totale delle ore effettivamente espletate.

3. Domanda di frequenza volontaria

- 3.1 La richiesta di frequentare volontariamente le strutture dell'Azienda USL Toscana Centro in qualità di "osservatore" può essere presentata all'azienda in qualsiasi periodo dell'anno ed almeno 30 giorni prima dell'ipotesi di inizio della frequenza.
- 3.2 La richiesta deve essere inoltrata attraverso la compilazione di una specifica domanda come da modulistica/fac simile (**allegato A**) alla SOC GRU - Tirocini dell'Azienda USL Toscana

Centro esclusivamente come file allegato in formato pdf all'email che deve essere inviata all'indirizzo:

tirocini@uslcentro.toscana.it

3.3 Alla email della domanda devono essere allegati:

- a. il file della copia del documento d'identità valido
- b. un file della foto formato tessera
- c. curriculum vitae et studiorum

3.4 L'accoglimento dell'istanza e l'inizio della Frequenza sono subordinati:

da parte dell'azienda alla:

- disponibilità all'accoglienza del Direttore della Struttura Organizzativa dove l'aspirante Osservatore intende svolgere la propria Frequenza e ratifica del Direttore del Dipartimento aziendale competente;

- nomina di un tutor osservazionale

Da parte dell'aspirante osservatore alla presentazione di :

- polizza assicurativa per infortuni e polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi con oneri a proprio carico, la cui validità copra tutto il periodo della frequenza volontaria a carattere osservazionale

3.5 La SOC GRU - Tirocini, verificata la regolarità della domanda, i pareri di consenso dei direttori delle strutture da frequentare, la presenza di tutte le necessarie dichiarazioni dell'osservatore e le condizioni di procedibilità previste dal presente documento, comunica l'accettazione, o il diniego, dell'istanza all'aspirante osservatore e l'inizio della frequenza, con atto del direttore dell'Area Amministrazione del Personale.

3.6 Nel caso in cui l'Osservatore durante il periodo di accoglienza intenda rinunciare, deve darne tempestiva comunicazione scritta al responsabile della struttura frequentata e alla SOC GRU - Tirocini.

3.7 L'autorizzazione alla frequenza può essere revocata in qualsiasi momento per motivi di opportunità legati ad esigenze operative dell'Azienda oppure qualora sussistano motivazioni di ordine professionale, deontologico o comportamentale dell'Osservatore ivi compresa l'interruzione arbitraria della frequenza.

4. Tutor Osservazionale

4.1 Per ogni osservatore il Direttore della struttura frequentata deve nominare un tutor osservazionale la cui attività ha l'obiettivo di stabilire, personalizzare, attuare e verificare il percorso di osservazione didattica formativa del frequentatore volontario.

4.2 Il tutor osservazionale ha il compito di

- a. accogliere l'osservatore nella struttura;
- b. accompagnare e favorire la partecipazione osservativa nella struttura e servizi;
- c. esercitare ogni forma utile di ascolto e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'osservazione;
- d. promuovere momenti di osservazione nella struttura finalizzati al raggiungimento dello scopo didattico formativo;
- e. far rispettare la normativa in materia di tutela della salute e sicurezza e privacy in Azienda .

5. Disposizioni specifiche relative al rapporto di frequenza volontaria

- 5.1 L'espletamento della Frequenza Volontaria in qualità di osservatore a scopo didattico formativo non comporta, in nessun caso, l'insorgere di alcun rapporto di dipendenza o di lavoro comunque retribuito tra l'Azienda USL Toscana Centro e l'Osservatore.
- 5.2 La Frequenza volontaria non è sostitutiva di manodopera aziendale o di prestazione professionale e gli Osservatori non possono essere impiegati per l'espletamento di compiti estranei rispetto alle caratteristiche proprie dell'osservazione.

6. Obblighi dell'osservatore

- 6.1 L'osservatore ha l'obbligo di:
- osservare le disposizioni aziendali in vigore e quelle specifiche della struttura frequentata;
 - seguire le indicazioni del Direttore della Struttura e del tutor osservazionale e fare riferimento a loro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
 - rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro ed i regolamenti interni all'azienda;
 - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisiti durante la frequenza;
 - tenere un comportamento corretto verso il personale, i cittadini, e i beni dell'Azienda USL Toscana Centro, in ottemperanza del Codice di Comportamento dell'Azienda USL Toscana Centro.
 - indossare in maniera visibile il previsto tesserino di riconoscimento e restituirlo al termine del periodo di Frequenza Volontaria
 - in caso di infortunio o danno di qualsiasi tipo, deve informare immediatamente il tutor osservazionale e la Compagnia Assicurativa di riferimento, nonché il SOC GRU - tirocini.
- 6.2 Indossare un abbigliamento, concordato con il tutor osservazionale, congruo alla frequenza nella struttura. L'abbigliamento è con costi a carico dell'osservatore.
- 6.3 Inoltre l'Osservatore può accedere al servizio mensa con corresponsione dell'intero costo del pasto a carico dell'osservatore, da versare secondo le modalità in essere presso la mensa della struttura di riferimento.

7. Impegni dell'Azienda

- 7.1 L'Azienda USL Toscana Centro provvede al rilascio di apposito tesserino di riconoscimento.
- 7.2 I dati personali forniti dai frequentatori volontari saranno raccolti presso la SOC GRU – Tirocini dell'Area Amministrazione del Personale. Il conferimento di tali dati è necessario per l'ammissione e la successiva frequenza. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle strutture aziendali interessate. L'interessato gode dei diritti di cui all'art 13 del Dlgs 196/2003(Informativa sul trattamento dei dati personali), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere presso l'U.O. Gestione delle Risorse Umane incaricato del trattamento dei dati.

- 7.3 L'azienda USL Toscana Centro provvedere all'informativa degli eventuali rischi per la salute e la sicurezza dell'osservatore. La suddetta nota informativa (che potrà essere suscettibile di modifiche in virtù di ulteriori adempimenti relativi all'applicazione del D.Lgs 81/08) viene inviata al tirocinante che trasmetterà, infine, la sua dichiarazione di presa conoscenza.
- 7.4 Il responsabile della struttura frequentata dall'osservatore provvede ad effettuare la nomina a incaricato, contestualmente all'avvio della frequenza.

8. Norma Finale

8.1. le disposizioni contenute nel presente atto abrogano e sostituiscono ogni altra disposizione in materia aziendale e delle Ex ASL confluite nell'azienda.